

LE COMUNITÀ COOPERATIVE ESTIA

La Società Cooperativa Lauro e
il territorio di Monsano





Le Comunità Cooperative: una piccola leva di sviluppo territoriale



COSA SONO

Sono un modello di Comunità e Cooperative Energetiche territoriali di produzione e consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'obiettivo è quello di massimizzare il risparmio e il contenimento della spesa energetica.



I DESTINATARI

Cittadini, Imprese, Enti del Terzo Settore, Enti Religiosi, Pubblica Amministrazione, Investitori.

I destinatari possono aderire come Soci Semplici, Soci Conferitori, Soci Sovventori.



COME FUNZIONA

Gestiscono, producono da impianti di proprietà, acquistano da partner convenzionati e cedono energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ai propri soci e vendono, in via non prevalente, l'eccedenza sui mercati energetici.



COSA OFFRONO

Autoproduzione, consumo e gestione di energia elettrica da fonti rinnovabili prodotta localmente.

Realizzazione od acquisizione di impianti di produzione. Costo stabile e contenuto dell'energia elettrica. Investimenti garantiti.



PREMESSE FONDAMENTALI COOPERATIVE ENERGETICHE



Gli impianti della Cooperativa sono una proprietà collettiva, quindi il socio è comproprietario o compartecipe e non cliente.



Acquisto collettivo di beni e servizi: consente di fare economie di scala e ridurre il peso dei costi di realizzazione, manutenzione e gestione.



Principio delle porte aperte: il socio può entrare ed uscire dalla cooperativa liberamente.



Equilibrio: il fabbisogno energetico dei soci deve essere in equilibrio con la produzione media della cooperativa, per cui il numero di soci è contingentato.



Certezza delle superfici: i contratti di locazione e cessione del diritto di superficie permangono anche in caso di dimissioni del socio parte in causa.



VALORI AGGIUNTI DELLA CER



Approccio collettivo e territoriale all'autoproduzione e all'autoconsumo energetico.



Propongono un'infrastruttura energetica territoriale che utilizza le reti distributive locali.



Educano a stili di consumo più oculati e sostenibili.



Possono contribuire ad attività di rilevanza sociale, specie in campo ambientale, culturale e di welfare

- Le CER sono potenzialmente dei laboratori di cittadinanza che possono contribuire in modo decisivo a sviluppare reti locali.
- Più autonomia nella produzione e nel consumo di energia elettrica per i partecipanti.
- I risparmi ottenibili liberano risorse che possono essere reinvestite.
- Piccoli sostegni a settori finanziariamente deboli, specie nei piccoli Comuni e nelle aree interne.



SINERGIE CON LE CER

Condivisione virtuale dell'energia
prodotta con la CER-

Fidelizzazione del socio Consumer CER
grazie alla stabilizzazione dei costi-

Multiutenze

Indipendenza da incentivi e dal
Mercato.

Indipendenza dalle fluttuazioni di mercato
del PUN.

Spese di gestione e manutenzione a
carico.



OLTRE LA CER: LE COOPERATIVE ENERGETICHE DI PRODUZIONE E CONSUMO

- Le Cooperative sono imprese collettive senza fini di lucro, che sono retribuite in base ai costi e al servizio, non sul valore dell'energia elettrica.
- La mutualità prevalente delle Cooperative permette di svincolare il costo dell'energia elettrica dal PUN, a patto che questa venga ceduta ai soci.
- Le Cooperative devono chiudere il bilancio in pareggio, per cui, in presenza di avanzi di cassa, prima delle tasse, possono distribuire ai soci dei ristorni.
- Le Cooperative sono soggette ad una tassazione ridotta, nel presente caso sul 68% dell'imponibile.
- In caso di finanziamento degli impianti, le Cooperative possono fruire della Nuova Marcora, con tassi d'interesse allo 0%.

UNA COOPERATIVA ENERGETICA PER MONSANO



Stabilizzare il costo dell'energia per i soci, svincolandosi dalle fluttuazioni di mercato.



Utilizzare prevalentemente energia prodotta localmente.



Autosufficienza patrimoniale al netto di contributi ed incentivi.



Operare sinergicamente con le CER al fine di attenuarne le difficoltà, migliorare reciprocamente la stabilità e ottenere economie di scala lato gestione e manutenzione.

Vincoli:

- Autofinanziamento o finanziamento agevolato.
- Partecipazione di soci cooperatori finanziatori / conferitori.
- Partecipazione di soci sovventori.
- Partner per il trading dell'energia.
- Disponibilità di superfici per gli impianti FER.

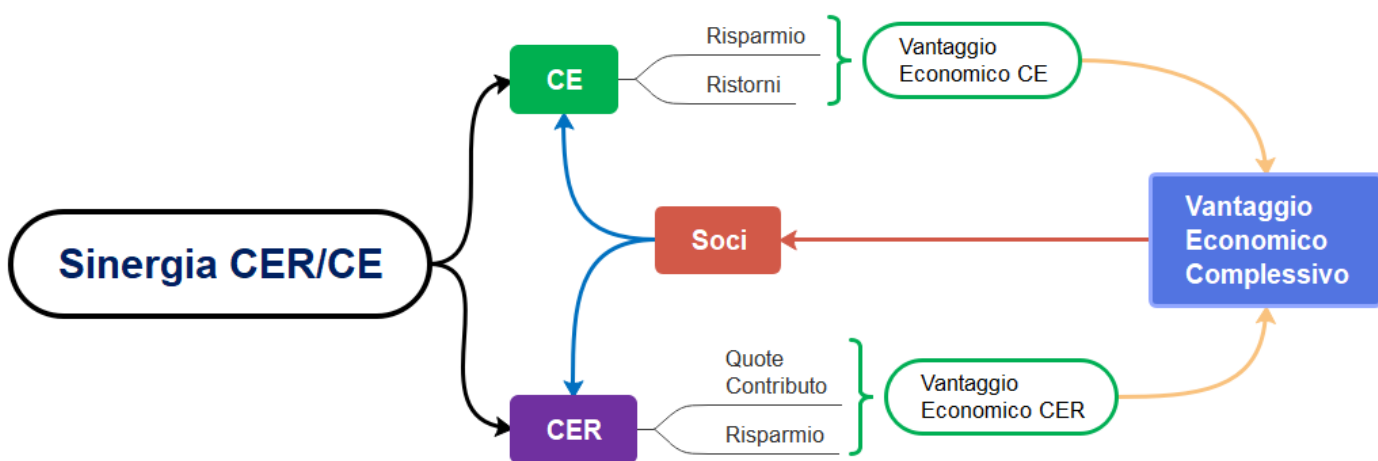


Comparativo Coop rispetto a impianto residenziale / business

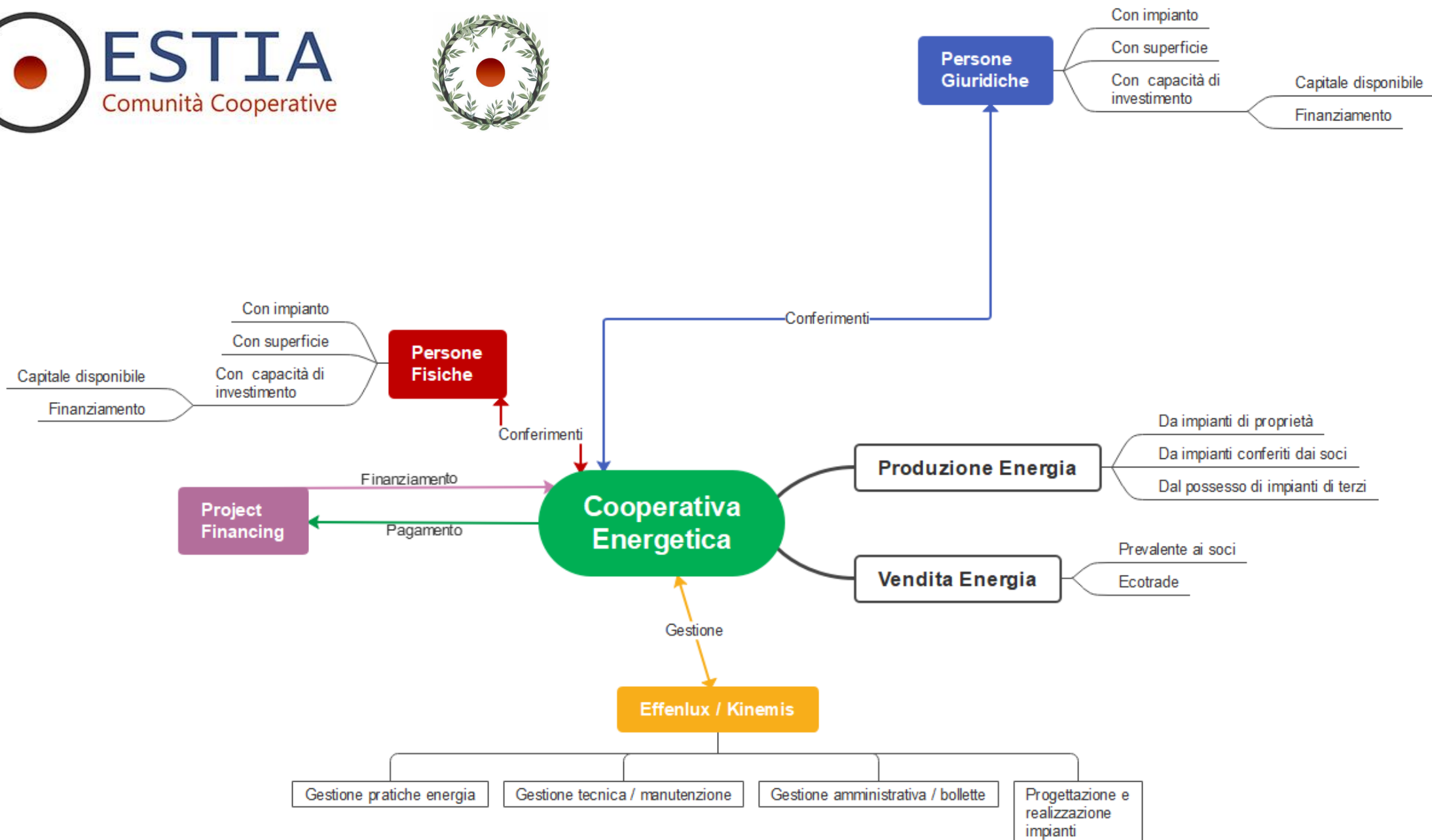
Impianto residenziale	UM	Valore
Fabbisogno energetico (KWh)	3000	0,00 €
Potenza istallata (KWp)	4,5	6.000,00 €
Accumulatori (KWh)	10	20.000,00 €
Gestione e manutenzione	250,00 €	6.250,00 €
Contatore	108,86 €	2.721,50 €
tot		34.971,50 €
Prospetto Coop	UM	Valore
Fabbisogno energetico (KWh)	3000	0,00 €
Quota impianto	1	3.000,00 €
Spesa Materia Energia	0,120 €	9.000,00 €
Oneri e Accise	67%	6.030,00 €
Tot		18.030,00 €
Risparmio		16.941,50 €

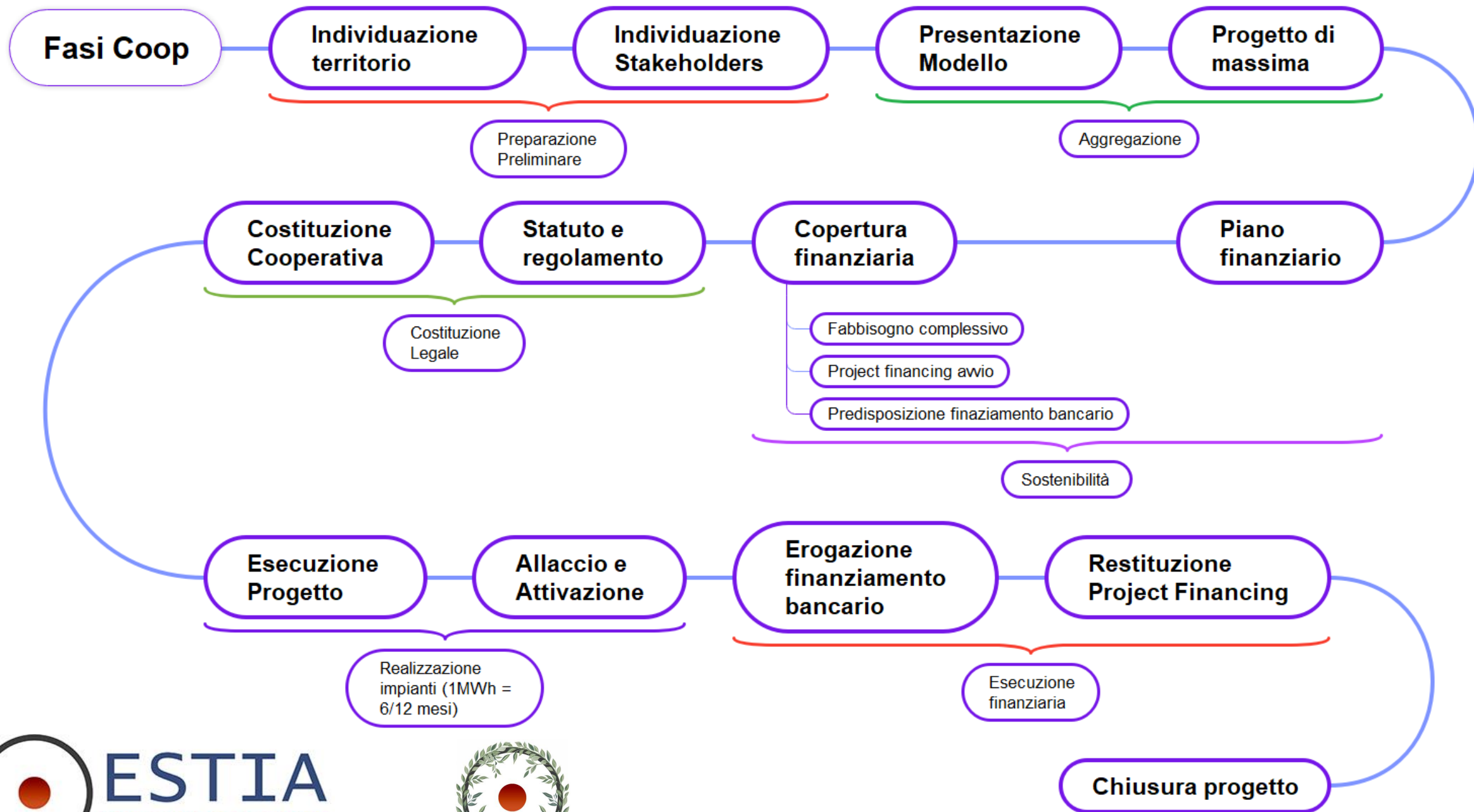
Impianto tradizionale	UM	Valore
Fabbisogno energetico (KWh)	20000	0,00 €
Potenza istallata (KWp)	20	28.000,00 €
Accumulatori (KWh)	40	72.000,00 €
Gestione e manutenzione	1.300,00 €	32.500,00 €
Contatore	695,62 €	17.390,50 €
tot		149.890,50 €
Prospetto Coop	UM	Valore
Fabbisogno energetico (KWh)	20000	0,00 €
Quota impianto	1	18.000,00 €
Spesa Materia Energia	0,120 €	60.000,00 €
Oneri e Accise	70%	42.000,00 €
Tot		120.000,00 €
Risparmio		29.890,50 €

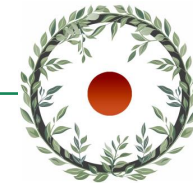
LA SINERGIA COOP / COMUNITÀ ENERGETICHE



- Le CER autoproducono ed autoconsumano collettivamente e localmente Energia Elettrica, ricevendo un incentivo dallo stato.
- Possono cedere l'energia autoprodotta e non condivisa alle Cooperative Energetiche tramite RiD.
- Le Cooperative Energetiche possono fornire energia ai soci della CER a costo stabile indipendente dal PUN. I soci CER diventano anche soci della Cooperativa, i due Enti restano giuridicamente distinti.
- In caso di ripartizione tra i soci dell'incentivo, questo va ad incidere su un costo dell'energia fisso, quindi ha un peso stabile in rapporto alla spesa complessiva.







Sportello energia in collaborazione con
Confindustria Ancona

Individuazione aree e superfici

Collaborazione lato finanziario con
Confidicoop Marche e BCC Ostra Vetere

Nuovi partenariati con Crescitalia e altri
operatori finanziari primari

Modello in costante evoluzione